
GRUPPO GHERON SRL - BILANCIO CONSOLIDATO

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2021

Redatto in forma estesa

GRUPPO GHERON SRL - BILANCIO CONSOLIDATO

VIA ARCHIMEDE 57 - 20129 - MILANO - MI

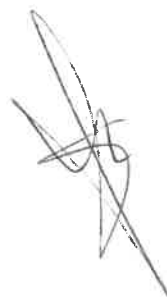
gruppogheron@legalmail.it

Capitale Sociale interamente versato Euro 150.000,00

Codice fiscale 01574550339 Partita IVA 01574550339

Iscritta al numero 01574550339 del Reg. delle Imprese - Ufficio di MILANO

Iscritta al numero 1932703 del R.E.A.



GRUPPO GHERON SRL - BILANCIO CONSOLIDATO**VIA ARCHIMEDE 57 - 20129 - MILANO - MI**

Codice fiscale 01574550339

Capitale Sociale interamente versato Euro 150.000,00

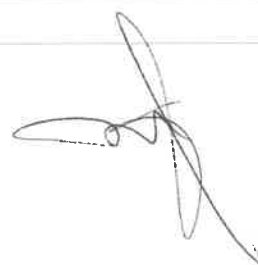
Iscritta al numero 01574550339 del Reg. delle Imprese - Ufficio di MILANO

Iscritta al numero 1932703 del R.E.A.

BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31/12/2021

Redatto in forma estesa

	31/12/2021	31/12/2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.831.254	1.444.011
2) costi di sviluppo	1.818.998	1.818.998
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	78.311	88.168
5) avviamento	3.049.580	3.256.629
7) altre	963.212	559.193
Totale immobilizzazioni immateriali	7.741.355	7.166.999
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) terreni e fabbricati	12.590.569	12.692.754
2) impianti e macchinario	60.257	60.930
3) attrezzature industriali e commerciali	1.668.519	555.421
4) altri beni	6.182.121	3.316.916
Totale immobilizzazioni materiali	20.501.466	16.626.021
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) partecipazioni in		

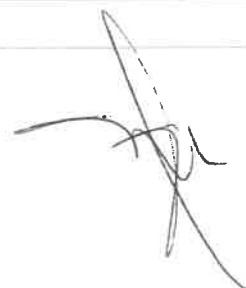


a) imprese controllate	17.750	17.750
Totale partecipazioni	17.750	17.750
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	99.610	45.000
Totale crediti verso altri	99.610	45.000
Totale crediti	99.610	45.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	117.360	62.750
Totale immobilizzazioni (B)	28.360.181	23.855.770
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	48.798	77.829
Totale rimanenze	48.798	77.829
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.077.286	23.434.609
Totale crediti verso clienti	15.077.286	23.434.609
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.145.134	709.026
esigibili oltre l'esercizio successivo	86.159	110.230
Totale crediti tributari	1.231.293	819.256
5-ter) imposte anticipate	0	3.048
5- quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	543.631	526.961
Totale crediti verso altri	543.631	526.961
Totale crediti	16.852.210	24.783.874
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	3.625	3.625
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.625	3.625
IV - Disponibilità liquide		



1)	depositi bancari e postali	1.541.647	433.552
3)	danaro e valori in cassa	42.011	61.424
	Totale disponibilità liquide	1.583.658	494.976
	Totale attivo circolante (C)	18.488.291	25.360.304
D)	Ratei e risconti	158.158	145.166
	Totale attivo	47.006.630	49.361.240

Passivo			
A)	Patrimonio netto		
I -	<i>Capitale</i>	150.000	150.000
IV -	<i>Riserva legale</i>	79.879	79.879
VI -	<i>Altre riserve, distintamente indicate</i>		
	Riserva straordinaria	2.949.413	4.313.373
	Varie altre riserve	1.410.195	3
	Totale altre riserve	4.359.608	4.313.376
VIII -	<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	-267.985	-284.053
IX -	<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	139.516	62.303
	Totale patrimonio netto	4.461.018	4.321.505
B)	Fondi per rischi e oneri		
4)	altri	97.000	25.000
	Totale fondi per rischi ed oneri	97.000	25.000
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.915.595	1.184.334
D)	Debiti		
4)	debiti verso banche		
	esigibili entro l'esercizio successivo	4.169.737	2.807.530
	esigibili oltre l'esercizio successivo	14.124.799	12.084.157
	Totale debiti verso banche	18.294.536	14.891.687
5)	debiti verso altri finanziatori		
	esigibili entro l'esercizio successivo	177.654	178.640
	esigibili oltre l'esercizio successivo	640.314	817.968
	Totale debiti verso altri finanziatori	817.968	996.428
6)	acconti		



	esigibili entro l'esercizio successivo	123.070	104.951
	esigibili oltre l'esercizio successivo	1.581.471	1.296.286
	Totale acconti	1.704.541	1.401.237
7)	debiti verso fornitori		
	esigibili entro l'esercizio successivo	12.696.755	21.589.396
	Totale debiti verso fornitori	12.696.755	21.589.396
12)	debiti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	837.936	444.923
	Totale debiti tributari	837.936	444.923
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.345.532	762.609
	Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.345.532	762.609
14)	altri debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.443.837	1.276.129
	esigibili oltre l'esercizio successivo	1.953.465	2.172.190
	Totale altri debiti	4.397.302	3.448.319
	Totale debiti	40.094.570	43.534.599
E)	Ratei e risconti	438.447	295.802
	Totale passivo	47.006.630	49.361.240
		31/12/2021	31/12/2020

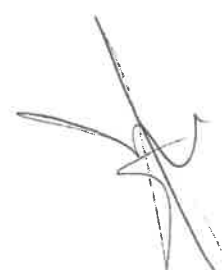
Conto economico

A)	Valore della produzione		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	79.581.541	68.191.058
4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	356.405	1.236.088
5)	altri ricavi e proventi		
	altri	4.854.510	1.553.458
	Totale altri ricavi e proventi	4.854.510	1.553.458
	Totale valore della produzione	84.792.456	70.980.604
B)	Costi della produzione		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.993.272	2.741.671

7)	per servizi	40.615.359	36.117.914
8)	per godimento di beni di terzi	14.319.135	10.118.370
9)	per il personale		
	a) salari e stipendi	17.495.353	13.739.874
	b) oneri sociali	5.037.274	3.989.351
	c) trattamento di fine rapporto	1.155.661	892.683
	e) altri costi	54.610	72.291
	Totale costi per il personale	23.742.898	18.694.199
10)	ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	255.566	251.282
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	591.259	428.883
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	120.000	17.045
	Totale ammortamenti e svalutazioni	966.825	697.210
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	29.030	-3.440
12)	accantonamenti per rischi	72.000	24.280
14)	oneri diversi di gestione	1.185.548	1.956.869
	Totale costi della produzione	83.924.067	70.347.073
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	868.389	633.531
C)	Proventi e oneri finanziari		
16)	altri proventi finanziari		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	altri	0	22
	Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	22
	d) proventi diversi dai precedenti		
	altri	0	4.214
	Totale proventi diversi dai precedenti	0	4.214
	Totale altri proventi finanziari	0	4.236
17)	interessi e altri oneri finanziari		
	altri	489.479	375.791
	Totale interessi e altri oneri finanziari	489.479	375.791

	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-489.479	-371.555
D)	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	378.910	261.976
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	imposte correnti	236.346	157.549
	imposte differite e anticipate	3.048	42.124
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	239.394	199.673
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	139.516	62.303

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

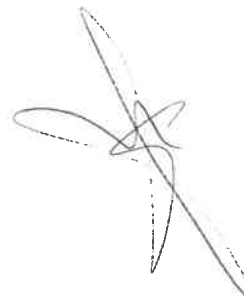


Rendiconto Finanziario Indiretto**RENDICONTO FINANZIARIO DETERMINATO CON IL METODO INDIRETTO**

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Utile (perdita) dell'esercizio	139.516	62.303
Imposte sul reddito	239.394	199.673
Interessi passivi/(interessi attivi)	489.479	371.555
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	868.389	633.531
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.347.661	934.008
Ammortamenti delle immobilizzazioni	846.825	680.165
Altre rettifiche in aumento/(Diminuzione) per elementi non monetari	(4.645.776)	(1.936.088)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	-1.582.901	311.616
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	29.031	(3.440)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	8.237.323	(9.300.027)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(8.892.640)	6.199.325
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(12.992)	(26.827)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	142.645	56.426
Altri decrementi / (altri incrementi) del capitale circolante netto	1.616.123	321.357
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(463.411)	(2.441.570)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(489.479)	(371.555)
(Imposte sul reddito pagate)	(231.376)	-
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(424.440)	(146.661)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(1.608.706)	(2.959.786)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(1.608.706)	(2.959.786)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(177.333)	(419.515)
(Investimenti)	(177.333)	(419.515)
Disinvestimenti	-	0
Immobilizzazioni immateriali	(473.517)	(336.808)
(Investimenti)	(473.517)	(336.808)

Disinvestimenti	-	0
Immobilizzazioni finanziarie	(54.610)	0
(Investimenti)	(54.610)	0
Disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(705.460)	(756.323)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi	3.402.848	3.183.697
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	4.600.000	4.550.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.197.152)	(1.366.303)
Mezzi propri	-	-
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.402.848	3.183.697

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	1.088.682	(532.412)
Disponibilità liquide al 1 gennaio	494.976	1.027.388
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.583.658	494.976

GRUPPO GHERON SRL - BILANCIO CONSOLIDATO

VIA ARCHIMEDE 57 - 20129 - MILANO - MI

Codice fiscale 01574550339

Capitale Sociale interamente versato Euro 150.000,00

Iscritta al numero 01574550339 del Reg. delle Imprese - Ufficio di MILANO

Iscritta al numero 1932703 del R.E.A.

Nota integrativa al Bilancio consolidato chiuso al 31/12/2021**Nota integrativa, parte iniziale****Struttura e contenuto del bilancio consolidato**

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 costituito da Stato Patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario, nota integrativa e corredato della relazione sulla gestione, è stato predisposto in conformità all'art. 29 del D.lgs. n. 127/91.

La data di riferimento del presente bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio di esercizio della Gruppo Gheron S.r.l. (capogruppo) e della controllata Centro Medico e Residenziale San Lorenzo, entrambe parte dell'area di consolidamento.

Il risultato del bilancio consolidato beneficia del ricorso alla sospensione degli ammortamenti, facoltà concessa dalla legge di bilancio 2022, ovvero della possibilità di ricorrere alla Legge 13 ottobre 2020 n. 126, come modificata dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2022 di conversione con modificazioni del D.L. n.4 del 27 gennaio 2022, ossia del ricorso alla deroga della moratoria degli ammortamenti dell'esercizio 2021, in seguito alla quale sono stati totalmente sospesi gli ammortamenti dell'esercizio nella capogruppo. Ciò ha permesso di contabilizzare nel bilancio consolidato un minor costo per ammortamenti pari ad Euro 1.708.330.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento è riepilogata nella tabella sottostante.

Società	Capitale sociale detenuto
Gruppo Gheron S.r.l.	Capogruppo
Centro Medico e Residenziale San Lorenzo S.r.l.	100%

La controllata Gheron Gestioni S.r.l. risulta esclusa dall'area di consolidamento in quanto la sua inclusione sarebbe irrilevante ai fini della rappresentazione del bilancio consolidato, come consentito



dall'art. 28 del decreto legislativo 127/1991.

Attività del gruppo

L'attività del gruppo consiste nella gestione di RSA, nella locazione di beni immobili, nonché nella gestione del laboratorio analisi mediche tramite la controllata Centro Medico e Residenziale San Lorenzo S.r.l.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

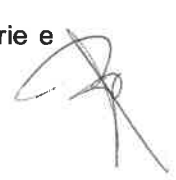
Il risultato consolidato al 31 dicembre 2021 mostra un utile netto pari ad Euro 139.516, in leggero incremento rispetto al risultato dell'esercizio precedente, dove risultava pari ad Euro 62.303.

Il risultato d'esercizio consolidato, come nell'esercizio precedente, beneficia del ricorso alla sospensione degli ammortamenti, prevista dalla facoltà concessa dalla legge di bilancio 2022 che ha prorogato la possibilità di ricorrere alla Legge 13 ottobre 2020 n. 126, come modificata dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2022 di conversione con modificazioni del D.L. n.4 del 27 gennaio 2022 in conseguenza degli impatti negativi provocati dalla pandemia Covid-19, in seguito alla quale sono stati totalmente sospesi gli ammortamenti dell'esercizio, sia relativi alle immobilizzazioni materiali che immateriali, contabilizzando un minor costo per ammortamenti pari ad Euro 1.708.330. Il risultato d'esercizio risulta inoltre impattato da altri proventi straordinari riferiti alla sopravvenienza attiva derivante dalla contabilizzazione di beni ed arredi ricevuti a titolo gratuito con riferimento alle RSA San Martino di Lupari, Pianiga, Vigonza, Servais e Campodarsego, aperte nel corso dell'esercizio 2021, e nei primi mesi del 2022. La capogruppo nel corso dell'esercizio 2021, e nei primi mesi del 2022, ha proseguito il piano di sviluppo già iniziato negli anni precedenti con l'apertura di alcune nuove strutture di ricovero (RSA a Torino, San Martino di Lupari (PD) e Limbiate (MB)) per un totale di circa 560 nuovi posti letto. L'emergenza sanitaria da Covid-19, che ha condizionato l'attività imprenditoriale del Gruppo per buona parte dell'esercizio 2021, ha impedito lo sviluppo dei ricavi come da previsioni aziendali, a causa del rallentamento degli ingressi nelle strutture e del tempo di saturazione delle stesse, nonché da una generale riduzione dei posti letto occupati. Per questo motivo, nonostante l'aumento del fatturato, l'esercizio sconta un aumento più che proporzionale dei costi fissi.

La partecipata Centro Medico e Residenziale San Lorenzo ha invece incrementato il proprio giro d'affari attraverso una forte crescita degli esami di laboratorio funzionali alla verifica della presenza del virus, come tamponi ed esami sierologici.

Nel corso del 2022, in particolare a partire dal secondo trimestre, a seguito del miglioramento del contesto epidemiologico, gli accessi presso le strutture sono tornati a migliorare con il raggiungimento di un tasso di entrata settimanale presso le strutture sostanzialmente a livello pre-pandemia.

Nella predisposizione del bilancio in questione, è stata attentamente valutata l'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale del Gruppo, valutando le prospettive reddituali, finanziarie e



patrimoniali del Gruppo.

Dal punto di vista economico si segnala che, dopo un esercizio 2021 ancora fortemente influenzato dalla diffusione della pandemia, le prospettive del Gruppo per l'esercizio 2022 sono in miglioramento rispetto all'esercizio precedente. Il piano industriale 2022-2029 approvato in data 24 giugno 2022, prevede una significativa crescita sia in termini di ricavi che di marginalità con un ritorno ad una soddisfacente marginalità. L'andamento dei primi mesi del 2022 conferma le previsioni del piano.

Dal punto di vista finanziario, si segnala che il Gruppo al 31 dicembre 2021 presenta un indebitamento finanziario netto pari ad Euro 17.529 migliaia (Euro 15.932 migliaia al 31 dicembre 2020), di cui a breve termine per Euro 2.764 migliaia.

Gli amministratori, tenuto conto della nuova liquidità ricevuta nei primi mesi dell'esercizio 2022 pari ad Euro 2,3 mln ricevuta da primari istituti di credito, nonché dei flussi di cassa attesi dalla gestione operativa e confidenti che le previsioni economiche del Piano Industriale si possano realizzare nei tempi e con i modi previsti, anche grazie ai risultati consuntivati nei primi mesi del 2022, hanno predisposto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 secondo il presupposto della continuità aziendale.

Sospensione ammortamenti

Il gruppo, nel corso dell'esercizio, si è avvalso della facoltà di sospendere le quote di ammortamento da imputare a Conto economico per l'esercizio 2021, facoltà concessa dalla legge di bilancio 2022 che ha prorogato la possibilità di ricorrere alla Legge 13 ottobre 2020 n. 126, come modificata dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2022 di conversione con modificazioni del D.L. n.4 del 27 gennaio 2022 in conseguenza degli impatti negativi provocati dalla pandemia Covid-19.

In particolare, si evidenzia che al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale del Gruppo maggiormente adeguata alla situazione pandemica che ha visto una significativa riduzione dell'attività operativa, si è optato, con riferimento alla capogruppo, per la sospensione del 100% delle quote di ammortamento riferite all'esercizio in commento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, per complessivi Euro 1.708.330. La controllata Centro Medico San Lorenzo ha invece rilevato gli ammortamenti del periodo in via ordinaria.

Si evidenzia come la decisione di avvalersi della suddetta sospensione sia stata assunta in ragione del rallentamento nella saturazione dei posti letto delle strutture causato dalla pandemia.

L'impatto positivo sul risultato dell'esercizio derivante dalla sospensione degli ammortamenti, è pari ad Euro 1.708.330, al lordo delle imposte di competenza.

Con riferimento agli ammortamenti sospesi, la controllante non ha usufruito della facoltà di deduzione della quota di ammortamenti sospesi.

Di seguito sono riassunte le variazioni alle voci interessate dall'omesso stanziamento degli ammortamenti:



Voce	Prospetto	Variazione	Importo
Immobilizzazioni			
immateriali	Stato Patrimoniale	maggiore attivo	1.014.558
Immobilizzazioni materiali	Stato Patrimoniale	maggiore attivo	693.772
Ammortamento delle immobilizzazioni			
immateriali	Conto economico	minor costo	1.014.558
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	Conto economico	minor costo	693.772
	Conto economico e Stato		
Risultato d'esercizio	Patrimoniale	minore perdita	1.708.330
Riserva indisponibile	Stato Patrimoniale	riclassificazione	1.708.330

Si segnala che nell'esercizio precedente, il Gruppo aveva interamente sospeso ammortamenti per Euro 1.410 migliaia. Nell'esercizio 2021 è stata pertanto costituita nel patrimonio netto la relativa riserva indisponibile per il medesimo importo.

Principi di consolidamento

Il consolidamento è effettuato con il metodo dell'integrazione globale di cui all'art. 31 del decreto legislativo n. 127/91 e precisamente:

- il valore contabile della partecipazione di controllo posseduta dalla capogruppo è sostituito a fronte della corrispondente frazione del patrimonio netto;
- i rapporti di credito e di debito reciproci, i costi e i ricavi sorti da operazioni infragruppo sono eliminati.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio consolidato al 31/12/2021 corrispondono a quelli adottati dalla capogruppo. I bilanci delle società controllate sono stati redatti seguendo gli stessi criteri e principi contabili della capogruppo.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto del D.lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Il presente bilancio consolidato è stato redatto in conformità alle norme civilistiche ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale consolidato (redatto in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico consolidato (redatto in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario consolidato (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10);

- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamenti sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamenti Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto, secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La rilevazione e la rappresentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi precedenti.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno della condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Come già illustrato, si ricorda che il Gruppo si è avvalso della sospensione degli ammortamenti dell'esercizio, con riferimento alla capogruppo, come meglio indicato nei paragrafi che seguono.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del sindaco unico, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.



I costi di sviluppo sono valutati al costo di acquisto e sono ammortizzati in cinque anni.

I "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno", che comprendono il costo d'acquisto degli applicativi software, sono ammortizzati in tre esercizi.

Le altre immobilizzazioni immateriali, relative a miglorie su beni di terzi, sono ammortizzate con aliquote che rappresentano la durata minore tra la loro vita economicamente utile e la durata residua del contratto.

La voce "Avviamento", proveniente dai bilanci di esercizio delle società incluse nell'area di consolidamento, è iscritta nell'attivo patrimoniale solo se è acquisita a titolo oneroso, ha un valore quantificabile, è costituita all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano quindi benefici economici futuri ed è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Relativamente all'avviamento sorto nel 2019 in sede di primo consolidamento tra il confronto del costo sostenuto dalla controllante per l'acquisizione totalitaria della controllata Centro Medico e Residenziale San Lorenzo S.r.l. e il corrispondente patrimonio netto, è ammortizzato in un periodo di dieci anni.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, a cui vanno aggiunti i costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo. In ogni caso, il valore contabile dell'immobilizzazione non può superare il valore recuperabile. Il valore così determinato è rilevato a conto economico in contropartita alla voce A5 "Altri ricavi e proventi".

Come già illustrato, si ricorda che il Gruppo, con riferimento alla capogruppo, si è avvalso della sospensione degli ammortamenti dell'esercizio come meglio indicato nei paragrafi che seguono.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di leasing finanziario sono rappresentate nel bilancio consolidato secondo il metodo c.d. finanziario relativo alla contabilizzazione delle operazioni di locazione. Per "leasing finanziario" si intende la locazione in base alla quale vengono sostanzialmente trasferiti in capo all'utilizzatore tutti i rischi ed i benefici connessi alla proprietà del bene, ed in cui la stessa proprietà del bene al termine del periodo di locazione può essere trasferita o meno all'utilizzatore. Ciò comporta di rilevare nel bilancio consolidato un onere finanziario (per competenza nel periodo di durata del contratto) corrispondente all'eccedenza del totale dei canoni contrattuali rispetto al costo (valore normale) del bene dato in locazione finanziaria. Il valore del bene è iscritto tra le immobilizzazioni materiali alla data di entrata in vigore del contratto al valore normale del bene e del prezzo di riscatto previsto dal contratto (al netto quindi degli interessi calcolati con il metodo finanziario sulle quote capitali residue), con correlata iscrizione al passivo di un debito di pari importo, che viene progressivamente ridotto in base al piano di

rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni contrattualmente previsti. Il valore del bene iscritto all'attivo viene sistematicamente ammortizzato secondo la vita utile.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono composte principalmente da farmaci e sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del valore di presumibile realizzo mediante l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato.

Fondi per rischi ed oneri

Sono eventualmente stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (cd. Legge Finanziaria 2007), il Gruppo versa ai fondi pensione previsti dall'art.8 della Legge medesima o al fondo tesoreria detenuto dall'INPS, la quota di TFR maturata nell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza. Rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore delle attività o delle passività figuranti nello stato patrimoniale ed i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti.

In particolare i crediti per imposte anticipate sono iscritti solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Con riferimento agli ammortamenti sospesi, il Gruppo non ha usufruito della facoltà di deduzione della quota degli stessi.

Riconoscimento dei ricavi

Sono iscritti nel rispetto della prudenza e della competenza temporale ed economica ed esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi di diretta incidenza, così come dettato dall'art. 2425-bis del Codice Civile. Il Gruppo ha ricavi derivanti da prestazioni di servizi e proventi di natura finanziaria che vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I costi si riferiscono all'acquisizione di beni e servizi riconosciuti in base al sopra citato criterio della competenza temporale.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

Altre informazioni

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non sono presenti attività in valuta.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sussistono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti. Il capitale risulta interamente versato.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2021 risultano pari a 7.741.355€.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.479.673	2.709.157	159.996	4.667.914	604.436	9.621.176
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.662	890.159	71.828	1.411.285	45.243	2.454.177
Valore di bilancio	1.444.011	1.818.998	88.168	3.256.629	559.193	7.166.999
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	397.402		22.638		409.882	829.922
Ammortamento dell'esercizio	10.159		32.495	207.049	5.863	255.566
Totale variazioni	387.243		-9.857	-207.049	404.019	574.356
Valore di fine esercizio						
Costo	1.877.075	2.709.157	182.634	4.667.914	1.014.318	10.451.098
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	45.821	890.159	104.323	1.618.334	51.106	2.709.743
Valore di bilancio	1.831.254	1.818.998	78.311	3.049.580	963.212	7.741.355

L'avviamento, pari ad Euro 3.049.580, si riferisce:

- Per Euro 999.360 all'acquisizione dell'azienda "Residenza Domiziana", da parte della controllante, avente ad oggetto l'attività di gestione di servizi assistenziali in residenza protetta a favore di persone



anziane esercitata nei locali siti in Comune di Genova in Via Bari n. 39. La suddetta azienda è stata acquistata nel 2011 per un corrispettivo di € 2.000.000 di cui € 1.800.000 a titolo di avviamento.

- Per Euro 293.216 all'acquisto, effettuato dalla controllante, del ramo d'azienda della Fondazione Antonio Zucchi e Maria Falcina ONLUS di Soresina avvenuto nel 2015. In tale operazione è stato corrisposto un importo di € 440.000 a titolo di avviamento.

- Per Euro 620.964 all'avviamento iscritto nel bilancio della controllata Centro Medico e Residenziale San Lorenzo S.r.l. nel 2017 a fronte dell'acquisto da parte della controllata del ramo d'azienda della Società Centro Medico Diagnostico S. Lorenzo s.r.l. per un valore di 805.000 Euro. In tale operazione è stato corrisposto un importo di € 805.000 a titolo di avviamento.

- Per Euro 1.136.040, all'avviamento sorto nel bilancio consolidato relativo al confronto del costo sostenuto dalla controllante per l'acquisizione totalitaria della controllata Centro Medico e Residenziale San Lorenzo S.r.l. ed il corrispondente patrimonio netto. L'avviamento sorto nel 2019 ammontava ad Euro 1.622.914 e risulta ammortizzato nell'esercizio per Euro 162.291.

I costi di sviluppo, pari ad Euro 1.818.998, si riferiscono a costi del personale capitalizzati connessi alla preparazione di nuovi progetti.

Le altre immobilizzazioni immateriali, pari ad Euro 963.212, si riferiscono principalmente a migliorie su beni di terzi nel quale viene svolta l'attività di RSA. Gli incrementi dell'esercizio, pari ad Euro 409.882 si riferiscono principalmente a lavori di manutenzione straordinaria nelle nuove strutture gestite.

I costi di impianto e ampliamento ammontano ad Euro 1.831.254, si riferiscono principalmente ai costi di start up delle strutture di Servais, Poliambulatorio Marengo e Servais (Piemonte), Limbiate (Lombardia), San Martino, Maserà, Pianiga, Frassinelle (Veneto), e Cecina (Toscana).

I diritti di brevetto industriale ammontano ad Euro 78.311.

Non risultano presenti dismissioni.

In seguito alla sospensione dell'ammortamento per l'esercizio 2021, nel prospetto che segue si riporta il dettaglio, raggruppato per categorie, delle quote non stanziati a conto economico relativo alla sospensione del 100% delle immobilizzazioni immateriali della capogruppo:

BENE IMMATERIALE	AMMORTAMENTO SOSPESO
Costi di impianto e ampliamento	57.011
Costi di ricerca e sviluppo	541.831
Software	3.242
Concessioni, licenze e marchi	912
Avviamento	124.544
Altre immobilizzazioni immateriali	287.017
TOTALE	1.014.558

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2021 risultano pari a 20.501.466€.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali (prospetto)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	13.078.075	79.691	1.002.006	4.287.362	18.447.134
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	385.321	18.761	446.585	970.446	1.821.113
Valore di bilancio	12.692.754	60.930	555.421	3.316.916	16.626.021
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	172.514	1.285	1.155.861	3.137.045	4.466.704
Ammortamento dell'esercizio	274.699	1.957	42.763	271.840	591.259
Totale variazioni	-102.185	-672	1.113.098	2.865.205	3.875.445
Valore di fine esercizio					
Costo	13.250.589	80.976	2.157.867	7.424.407	22.913.838
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	660.020	20.719	489.348	1.242.286	2.412.372
Valore di bilancio	12.590.569	60.257	1.668.519	6.182.121	20.501.466

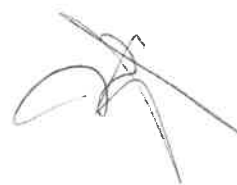
L'incremento dei terreni e fabbricati si riferisce a lavori di ristrutturazione e completamento.

Nella voce "attrezzature" e "Altre immobilizzazioni" è compreso, in modo particolare, tutto il compendio dei macchinari utilizzati nelle RSA, negli ambulatori e tutto l'arredamento delle stesse.

Le dismissioni non risultano significative.

In seguito alla sospensione dell'ammortamento per l'esercizio 2021, nel prospetto che segue si riporta il dettaglio, raggruppato per categorie, delle quote non stanziate a conto economico, relativo alla sospensione del 100% delle quote della capogruppo.

BENE MATERIALE	AMMORTAMENTO SOSPESO
Fabbricati	100.030
Impianti e macchinari	7.862
Attrezzature industriali e commerciali	204.465
Mobili e macchine ufficio	18.426
Altri beni (arredamenti)	362.990
TOTALE	693.772



Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2021 risultano pari a 117.360 €, e si riferiscono per € 17.750 a immobilizzazioni finanziarie in partecipazioni (Gheron Gestioni Srl) e per € 99.610 a crediti immobilizzati, relativi a caparre versate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Il Gruppo detiene, al 31 dicembre 2021, una partecipazione totalitaria in GHERON GESTIONI SRL, pari a € 17.750, la quale risulta esclusa dall'area di consolidamento in quanto la sua inclusione sarebbe irrilevante ai fini della rappresentazione del bilancio consolidato, come consentito dall'art. 28 del decreto legislativo 127/1991.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate

I crediti immobilizzati, pari ad Euro 99.610, risultano relativi alle caparre versate in esercizi precedenti dalla controllata Centro Medico e Residenziale San Lorenzo S.r.l.

Rimanenze**Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci**

Le rimanenze finali di materie prime ammontano a 48.798 € (77.829 € al 31 dicembre 2020).

Le rimanenze sono costituite principalmente dai medicinali presso le varie strutture.

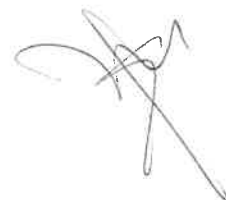
Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

	Valore inizio esercizio	di Variazione nell'esercizio o	Valore di fine esercizio	di Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	23.434.609	-8.357.323	15.077.286	15.077.286		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	819.256	412.037	1.231.293	1.145.134		86.159
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.048	-3.048				
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	526.961	16.670	543.631	543.631		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	24.783.874	-7.931.664	16.852.210	16.766.051		86.159

I crediti verso clienti ammontano a € 15.077.286 (€ 23.434.609 al 31 dicembre 2020).



Tali crediti risultano quasi interamente iscritti nel bilancio della controllante.

Il decremento si riferisce principalmente alla riduzione del credito verso la Cooperativa Med Services, il cui credito al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 4.213.390 e risulta derivante dalla sottoscrizione di contratti di parziale sublocazione delle strutture a partire dal 2019 con la capogruppo.

Con la Cooperativa Med Services risulta essere presente, già da diversi anni, un contratto di servizio avente ad oggetto l'affidamento dei servizi socio assistenziali ed alberghieri da svolgersi presso le strutture socio sanitarie assistenziali gestite da Gheron. Con riferimento a tale contratto di servizio risulta presente un debito per prestazioni ricevute nei confronti della stessa, iscritto tra i debiti verso fornitori al 31 dicembre 2021 pari ad Euro 800.000 per fatture ricevute ed Euro 2.835.000 per fatture da ricevere. I crediti sono esposti in bilancio al valore di presumibile realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di 15.077.286 € con un apposito Fondo svalutazione crediti pari a 120.000 €. Il fondo ha subito nell'esercizio la seguente movimentazione:

31.12.2020	Accantonamento	Utilizzo	31.12.2021
60.000	120.000	-60.000	120.000

I crediti tributari, pari a € 1.231.293 (€ 819.256 al 31 dicembre 2020), si riferiscono per Euro 205.066 al Credito d'imposta per Spese di Ricerca, Sviluppo e Innovazione maturato nel 2021, oltre al credito d'imposta residuo della stessa natura maturato nel 2020 e pari a € 216.475, e al credito Iva per 476.993. L'incremento rispetto al precedente esercizio si riferisce principalmente al maggior credito Iva realizzato nell'esercizio rispetto all'esercizio precedente.

I progetti di sviluppo e studio elaborati da GRUPPO GHERON si inseriscono all'interno di una serie di studi innovativi che il gruppo ha intrapreso negli ultimi anni al fine di progettare strutture RSA idonee ad assicurare un elevato standard qualitativo del servizio e dell'ospitalità del degente.

I crediti verso altri, al 31 dicembre 2021, ammontano ad € 543.631 (€ 526.961 al 31 dicembre 2020). Tali crediti sono costituiti per la maggior parte da caparre versate nel contesto di operazioni contrattuali relative all'apertura di nuove strutture nel corso del 2021.

I crediti a fine esercizio, stante la natura del Gruppo, si riferiscono a clienti che appartengono tutti all'area geografica italiana.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le rimanenze finali di titoli in portafoglio ammontano a € 3.625.

Si tratta di azioni della Banca di Credito Cooperativo, iscritte al costo di acquisto.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 1.583.658 € (494.976 € al 31 dicembre 2020) e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dal gruppo alla data di chiusura dell'esercizio per 1.541.647 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 42.011 €, presenti nelle varie strutture gestite.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il rendiconto finanziario consente un apprezzamento completo delle ragioni della riduzione della liquidità a fine anno.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Per un elenco analitico dei risconti attivi si veda la tabella seguente:

Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Canoni leasing	28.002
Commissioni su fidejussioni	40.106
Pubblicità	9.945
Spese di manutenzione	8.468
Imposte e tasse	1.895
Altri costi di produzione servizi	1.355
Credito d'imposta beni strumentali	17.279
Assicurazioni	18.914
Licenze d'uso software	417
Abbonamenti riviste	416
Ricavi rette ospiti/lavanderia	2.744
Altri risconti attivi	1.142
TOTALE	130.683

Dettaglio dei ratei attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI ATTIVI	IMPORTO
Ricavi ASL	6.818
Affitti attivi	12.971
Ricavi servizi ospedalieri/laboratorio	4.800
Altri ratei attivi	2.887
TOTALE	27.476

Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2021 risulta pari ad Euro 4.461.018 così composto:

Descrizione	31.12.2021
Capitale sociale	150.000
Riserva legale	79.879
Riserva straordinaria	2.949.413
Riserva indisponibile Legge 13 ottobre 2020 n. 126	1.410.194
Altre riserve	1
Utili (perdite) portati a nuovo	(267.985)
Utile (perdita) dell'esercizio	139.516
Totale patrimonio netto	4.461.018
Totale patrimonio netto di terzi	
Totale patrimonio netto consolidato	4.461.018

Il capitale sociale, ammontante a 150.000 € è composto da 150.000 del valore nominale di € 1 cad.

La riserva legale risulta dalla destinazione del 5% dell'utile della capogruppo degli esercizi precedenti.

La parte rimanente di tali utili è accantonata a riserva straordinaria.

In riferimento alle quote di ammortamento 2020 sospese, è stata costituita una riserva di pari importo dedicata e indisponibile, così come prescritto dalla Legge 13 ottobre 2020 n. 126

Si precisa che sotto l'aspetto della disponibilità, la riserva legale è vincolata mentre quella straordinaria è parzialmente libera.

L'utile di esercizio rappresenta il risultato consolidato del Gruppo.

Il patrimonio netto di terzi non è presente in quanto la controllata consolidata è posseduta al 100% dalla capogruppo.

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile netto della capogruppo al



31.12.2021 ed il patrimonio netto e l'utile netto consolidati:

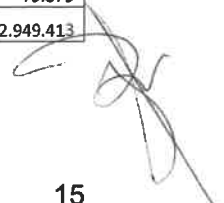
	Utile netto	Patrimonio Netto
Gruppo Gheron S.r.l. - Bilancio d'esercizio	81.554	4.671.041
Risultati delle controllate di competenza del gruppo	235.243	235.243
Risultati anni precedenti imprese controllate	-	73.808
Effetto Leasing finanziari	(14.990)	(32.200)
Ammortamento avviamento	(162.291)	(486.874)
Gruppo Gheron S.r.l. - Bilancio consolidato	139.516	4.461.018
Terzi	-	-
Totale consolidato	139.516	4.461.018

Inoltre viene presentato il prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto del gruppo per il periodo chiuso al 31.12.2020:

	31-dic-19	destinazione risultato	distribuzione Dividendi	Risultato 2020	Altre variazioni	31-dic-20
Capitale Sociale	150.000					150.000
Riserva legale	79.879					79.879
Riserva Straordinaria	3.215.564	1.097.809				4.313.373
Riserva Statutaria						0
Riserva di consolidamento						0
Altre riserve	3					3
Utili e perdite a nuovo		(284.053)				(284.053)
Utile d'esercizio	813.756	(813.756)		62.303		62.303
TOTALE PN Gruppo	4.259.202	0	0	62.303	0	4.321.505

Inoltre viene presentato il prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto del gruppo per il periodo chiuso al 31.12.2021:

	31-dic-20	destinazione risultato	distribuzione Dividendi	Risultato 2021	Altre variazioni	31-dic-21
Capitale Sociale	150.000					150.000
Riserva legale	79.879					79.879
Riserva Straordinaria	4.313.373	(1.363.959)				2.949.413



Riserva indisponibile Legge 13 ottobre 2020 n. 126	0	1.410.194				1.410.194
Riserva di consolidamento	0					0
Altre riserve	3				(2)	1
Utili e perdite a nuovo	(284.053)	16.068			0	(267.985)
Utile d'esercizio	62.303	(62.303)		139.516		139.516
TOTALE PN Gruppo	4.321.505	0	0	139.516	(2)	4.461.018

Fondi per rischi e oneri

Il fondo rischi al 31/12/2021 ammonta a € 97.000. Nel corso dell'esercizio non è stato utilizzato ed è stato effettuato un ulteriore accantonamento di € 72.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto ammonta a 1.915.595 € (1.184.334 € al 31 dicembre 2020).

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.184.334
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.155.661
Utilizzo nell'esercizio	424.400
Altre variazioni	
Totale variazioni	731.261
Valore di fine esercizio	1.915.595

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	14.891.690	3.402.845	18.294.536	4.169.737	14.124.799	5.475.568
Debiti verso altri finanziatori	996.428	-178.460	817.968	177.654	640.314	
Acconti	1.401.237	303.304	1.704.541	123.070	1.581.471	
Debiti verso fornitori	21.589.396	-8.892.641	12.696.755	12.696.755		
Debiti tributari	444.923	393.013	837.936	837.936		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	762.609	582.923	1.345.532	1.345.532		
Altri debiti	3.448.319	948.983	4.397.302	2.443.837	1.953.465	
Totale debiti	43.534.599	-3.440.029	40.094.570	21.794.521	18.300.049	5.475.568

I debiti al 31/12/2021 appartengono tutti all'area geografica italiana.

I debiti verso banche ammontano al 31 dicembre 2021 ad Euro 18.294.536, in aumento di Euro 4.402.849 rispetto al precedente esercizio a seguito dell'effetto combinato dei nuovi finanziamenti ricevuti nell'esercizio pari ad Euro 4.600.000 e rimborsi effettuati secondo i piani di ammortamento pari ad Euro 2.582.285.

L'art. 56 del decreto 18/2020, c.d. "Cura Italia", convertito con modificazioni dalla legge 24/04/2020, n. 27 e successivamente integrato dall'art. 65 del D.L. 104/2020, ha disposto, a favore di micro, piccole e medie imprese danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, una moratoria fino al 30.06.2021 per i mutui e gli altri finanziamenti a rimborso rateale. Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha beneficiato della moratoria Covid con la sospensione delle rate di rimborso, da tre a sei mesi a seconda dell'Istituto di Credito, con un risparmio temporale di cassa nell'esercizio pari ad Euro 250.584.

Per quanto concerne i finanziamenti in essere, non risultano presenti covenants sugli stessi.

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono alla contabilizzazione del leasing finanziario relativo alla capogruppo.

Gli acconti al 31 dicembre 2021 ammontano ad Euro 1.704.541. Si riferiscono principalmente a depositi cauzionali ricevuti dagli ospiti delle RSA gestite.

I debiti verso fornitori al 31 dicembre 2021 ammontano ad Euro 12.696.755, e si riferiscono principalmente alla capogruppo. Risultano in diminuzione rispetto al precedente esercizio per Euro 8.892.641 per via dei maggiori pagamenti effettuati nell'esercizio al principale fornitore rappresentato dalla Cooperativa Sociale Med Services.

I debiti tributari al 31 dicembre 2021 ammontano ad Euro 837.936, si riferiscono principalmente al debito Irpef del personale dipendente, regolarmente pagato nel 2022 utilizzando l'istituto del ravvedimento operoso.



I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale al 31 dicembre 2021 ammontano ad Euro 1.345.532, si riferiscono principalmente al debito per INPS della capogruppo, che sta regolarmente pagando a rate da gennaio 2022.

Gli altri debiti al 31 dicembre 2021 ammontano ad Euro 4.397.302, e risultano in aumento rispetto al precedente esercizio per Euro 948.983 principalmente a seguito dell'incremento del debito verso personale correlato all'aumento del numero di dipendenti.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti verso gli istituti di credito assistiti da garanzia reale ammontano a € 7.209.081 e sono costituiti dal prestito erogato da BANCO POPOLARE DI NOVARA nel 2013 per il residuo di € 61.615, da quello erogato da INTESA SANPAOLO nel 2015 per un residuo di € 158.119, da quello erogato nel 2018 sempre da INTESA SANPAOLO per un residuo di 1.298.206, dal mutuo sempre erogato da INTESA SAN PAOLO per il residuo di € 198.465, e infine dal residuo pari a € 5.492.676 del mutuo erogato da BANCA CREMASCA E MANTOVANA.

I debiti verso istituti di credito non assistiti da garanzia reale ammontano invece a 11.085.455 €.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Si riporta di seguito un prospetto delle variazioni dei ratei e dei risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e dei risconti passivi (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	195.673	10.584	206.257
Ratei passivi	100.129	132.061	232.190
Totale ratei e risconti passivi	295.802	142.645	438.447

Si riporta di seguito un elenco analitico dei ratei e dei risconti passivi.

Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
Credito d'imposta beni strumentali	59.918
Altri ricavi vari	19.536
Commissioni su fidejussioni	11.797

Ricavi rette ospiti/lavanderia	25.945
Credito d'imposta GSE conto termico	55.064
Altri risconti passivi	33.997
TOTALE	206.257

Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Oneri bancari	6.712
Affitti passivi	68.271
Altri costi di produzione e servizi	3.080
Spese medici e infermieri	2.877
Canoni di manutenzioni	1.755
Cancelleria	2.470
Assicurazioni	52.845
Rettifiche contributi previdenziali	36.174
Ratei dipendenti	50.883
Altri ratei passivi	7.123
TOTALE	232.190

Valore della produzione

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	79.581.541	68.191.058	11.390.483
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	356.405	1.236.088	-879.683
Altri ricavi e proventi	4.854.510	1.553.458	3.301.052
Totale	84.792.456	70.980.604	13.811.852

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi da gestione RSA al 31/12/2021 risultano pari a 68.312.576 €. Essi sono in aumento per via dell'apertura nel 2021 di quattro nuove strutture con un conseguente aumento del numero di posti letto disponibili, nonché del contributo per l'intero esercizio dalle strutture aperte nel corso del 2020 e pertanto allora presenti solo per alcuni mesi. I ricavi da locazioni immobiliari al 31/12/2021 sono pari a



7.482.164 €, e risultano in aumento per via del contributo generato nell'intero esercizio dalla stipulazione dei contratti di sublocazione immobiliare sottoscritti nel corso del 2021 con la Cooperativa Med Services. I ricavi da prestazioni ambulatoriali al 31/12/2021 risultano pari a 3.800.347€ in aumento a seguito dello sviluppo del centro medico della controllata San Lorenzo.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riferimento alla ripartizione dei ricavi per area geografica si precisa che la voce si riferisce interamente a vendite eseguite in territorio nazionale.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni pari a Euro 356.405 (Euro 1.236.088 al 31 dicembre 2020) concernono capitalizzazioni relative ai costi di start up per le strutture aperte al pubblico in prossimità della fine del 2021 oltre ai costi sostenuti per progetti ancora in corso di realizzazione.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi al 31/12/2021 risultano pari a € 4.854.510 e si riferiscono per € 4.292.856 alla sopravvenienza attiva derivante dalla contabilizzazione di beni ed arredi ricevuti a titolo gratuito con riferimento alle RSA di San Martino di Lupari, Pianiga, Vigonza Servais e Campodarsego, aperte nel corso dell'esercizio 2021 e nei primi mesi del 2022. Inoltre risulta contabilizzato il credito d'imposta per innovazione tecnologica pari ad Euro 205.066.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime ammontano a Euro 2.993.272 (Euro 2.741.671 al 31 dicembre 2020) e sono costituiti dagli acquisti di medicinali e materiali di consumo, nonché dai costi connessi all'attività di laboratorio analisi mediche. L'aumento è correlato all'incremento del volume d'affari.

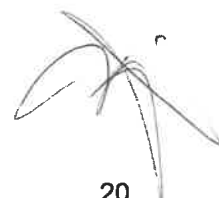
Costi per servizi

I costi per servizi ammontano ad € 40.615.359 e risultano in aumento di € 4.497.445 rispetto all'anno precedente. Tale aumento è quasi interamente dovuto all'incremento dei costi del contratto di servizio con la Cooperativa Med Services.

L'incremento si spiega con i costi relativi alle nuove RSA di Torino, San Martino di Lupari e Limbiate inaugurate nel corso del 2021, oltre ad un incremento generale dei contratti di servizi su diverse altre RSA.

Costi per godimento di beni di terzi

Il costo per godimento beni di terzi ammonta ad € 14.319.135 (€ 10.118.370 al 31 dicembre 2020) e si riferisce principalmente al costo delle locazioni passive delle strutture di RSA. Il costo risulta in forte incremento rispetto all'esercizio precedente per l'esaurimento delle riduzioni a tantum dei canoni di locazione concessi dai locatori per fronteggiare l'emergenza Covid 19, ed in particolare per i canoni delle nuove strutture aperte.



Costi per il personale

Il costo per il personale, per l'esercizio 2021, ammonta ad Euro 23.742.898 (Euro 18.694.199 al 31 dicembre 2020). Il forte incremento è stato determinato dalle aperture delle nuove unità d'offerta, a dall'assunzione di un ingente numero di nuovi dipendenti.

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Gli ammortamenti dei beni immateriali ammontano a Euro 255.566 e si riferiscono principalmente all'ammortamento dei costi di impianto/ampliamento, dei programmi software e dell'avviamento.

Gli ammortamenti di beni materiali ammontano a Euro 591.259 e si riferiscono principalmente alle "altre immobilizzazioni materiali".

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La svalutazione dei crediti per Euro 120.000 è stata effettuata al fine di esporre i crediti commerciali al valore di presumibile realizzo.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

La voce ammonta a Euro 29.030 ed è costituita dall'approvvigionamento di materiali di consumo e medicinali.

Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

Nel presente esercizio è stato effettuato un accantonamento al fondo rischi ed oneri pari ad Euro 72.000 relativamente a potenziali risarcimenti per le cause in corso.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad Euro 1.185.548 (Euro 1.956.869 al 31 dicembre 2020) e si riferiscono principalmente a imposte di registro e tasse di smaltimento rifiuti.

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 489.479 € e si riferiscono principalmente a oneri su mutui e finanziamenti passivi.

Le imposte correnti dell'esercizio ammontano ad Euro 236.346 e l'incremento rispetto all'anno precedente è determinato dal maggior imponibile fiscale sia della capogruppo che della partecipata.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

A seguito della sospensione delle quote di ammortamento, (ex. art. 60, D.L. 104/2020), il gruppo non si è avvalso della possibilità di dedurre fiscalmente le corrispondenti quote di ammortamento non stanziato a bilancio.



Dati sull'occupazione

Di seguito si numero medio di dipendenti ripartiti per categoria nel corso dell'esercizio.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria (prospetto)

	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Impiegati	104	68	36
Operai	643	406	237
Totale Dipendenti	747	475	272

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (prospetto)

	Amministratori	Sindaci
Compensi	126.904	12.000
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Compensi al revisore legale o società di revisione

DESCRIZIONE	VALORE
Revisione legale	25.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	8.000
Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione riferiti alla Capogruppo	33.000
Revisione legale svolta da sindaco unico alla controllata CMR San Lorenzo	6.240
Totale	39.240

Titoli emessi dal Gruppo

Il Gruppo non ha emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dal Gruppo

Il Gruppo non possiede strumenti finanziari derivati.

Il Gruppo non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano impegni, garanzie e passività potenziali non rappresentate dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

Il Gruppo non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

Il Gruppo non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

Il Gruppo non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Il Gruppo non ha effettuato alcuna operazione con Gheron Gestioni S.r.l., e non risultano aperti con la stessa crediti né debiti.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

Il Gruppo non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

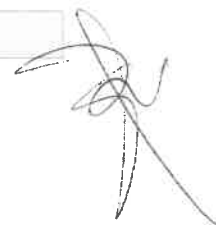
Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, si precisa che il Gruppo non risulta assoggettata ad alcuna attività di direzione e/o coordinamento.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio in grado di modificare le valutazioni di bilancio effettuate. In ogni caso gli effetti dell'emergenza pandemica sono andati gradualmente riducendosi nel corso del primo semestre 2022, consentendo una graduale ripresa della saturazione delle unità operative.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124



La Legge 4 agosto 2017, n. 124 ha introdotto alcuni obblighi di trasparenza in capo ai soggetti che ricevono "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" dalle pubbliche amministrazioni e da una serie di soggetti a queste assimilati con cui intrattengono rapporti economici.

Il gruppo dichiara di avere ricevuto importi pari a € 4.440.821, di cui € 4.382.445 sotto forma di garanzia per la richiesta di finanziamenti bancari, come meglio dettagliati nella tabella di seguito riportata:

Soggetto erogante	Somma incassata/garantita	Data di concessione	Causale
Agenzia delle Entrate	58.376	08/12/2021	Disposizioni in materia di versamento Irap
Medio Credito Centrale SpA	243.373	06/10/2021	Garanzia sulla sezione speciale
Medio Credito Centrale SpA	2.071.531	31/01/2021	Garanzia a valere sulla sezione speciale
Medio Credito Centrale SpA	1.031.792	20/01/2021	Fondo di Garanzia PMI
Medio Credito Centrale SpA	1.000.000	10/01/2021	Garanzia
Medio Credito Centrale SpA	35.749	10/01/2021	Garanzia

L'art. 1 commi 184 e 197 della L. 160/2019 (legge di bilancio 2020) ha introdotto, in sostituzione dei super-ammortamenti e degli iper-ammortamenti, un nuovo credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi, effettuati dall'1.1.2021 al 31.12.2021. La misura del contributo è pari a € 17.047.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale consolidato, conto economico consolidato, rendiconto finanziario consolidato e nota integrativa consolidata, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata nonché il risultato economico consolidato e corrisponde per quanto obbligatorio alle risultanze delle scritture contabili della controllante ed alle informazioni trasmesse alla controllante dalle imprese incluse nel consolidamento.

Milano, 24 giugno 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sergio Bariani

Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato

patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la sede della capogruppo.

Firmato (SERGIO BARIANI)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'S. Bariani', with a stylized flourish at the end.